



## COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

**QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE  
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

### Verbale N° 54 del 27/04/2015

<b>Da inviare a:</b>  <input type="checkbox"/> Sindaco  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale  <input type="checkbox"/> Assessore  _____	<b>Ordine del Giorno:</b>
	<b>1. Comunicazioni del Presidente;</b>  <b>2. Approvazione verbale della Seduta precedente;</b>  <b>3. Studio e redazione del Regolamento per il decoro estetico ambientale, l'arredo urbano, la sicurezza;</b>  <b>4. Varie ed eventuali.</b>
	<b>Note</b>

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		15,30	17,15		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		15,30	17,15		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		16,00	17,15		
Componente	Coppola Gaspare	SI		15,30	17,15		
Componente	Fundarò Antonio	SI		15,30	17,15		
Componente	Lombardo Vito	SI		15,30	16,15		
Componente	Sciacca Francesco	SI		15,30	16,55		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 27 del mese di Aprile, alle ore 15,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Coppola Gaspare, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: "**Comunicazioni del Presidente**".

Il Presidente Pipitone fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Approvazione verbale della seduta precedente**".

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 16,00 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Studio e redazione del Regolamento per il decoro estetico ambientale, l'arredo urbano, la sicurezza;**

Il Presidente Pipitone dopo avere dato lettura degli articoli realizzati nella precedente seduta, invita i Consiglieri a formulare proposte relativamente ai successivi articoli che qui di seguito, dopo ampia discussione ed approfondimento, vengono redatti.

Alle ore 16,15 esce il Consigliere Lombardo Vito.

#### **ARTICOLO 14**

##### **VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI**

È vietato abbandonare le carcasse di autoveicoli e motoveicoli, autocarri, trattori stradali, rimorchi, caravan, macchine operatrici e simili, nonché barche e zattere galleggianti; essi devono essere conferiti ai centri autorizzati di raccolta per la demolizione e l'eventuale recupero di parti.

È vietato, altresì, abbandonare i rifiuti costituiti da parti di veicoli a motore. Le spese di rimozione saranno a carico del proprietario.

#### **ARTICOLO 15**

##### **RIFIUTI INERTI**

È vietato conferire materiali provenienti da demolizioni, costruzioni o ristrutturazioni nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani, tali materiali devono obbligatoriamente essere smaltiti presso l'isola ecologica comunale e/o presso le discariche opportunamente attrezzate.

## **ARTICOLO 16**

### **DIVIETO DI IMBRATTARE E DETURPARE SEGNALETICA E MANUFATTI PRESENTI NELLE AREE PUBBLICHE.**

È vietato imbrattare e deturpare la segnaletica ed i manufatti presenti nelle aree pubbliche o di uso pubblico, nonché fare uso delle strutture e degli arredi in modo non conforme alla loro destinazione.

## **ARTICOLO 17**

### **MANUFATTI POSTI SUL SUOLO PUBBLICO A SCOPO ORNAMENTALE E PER ALTRE FINALITÀ**

Chiunque pone sul suolo pubblico manufatti a scopo ornamentale (es.: fioriere, vasi ecc.) e per altre finalità è responsabile della loro manutenzione e pulizia. I manufatti rotti o comunque inutilizzabili devono essere rimossi da coloro che li hanno posizionati. In caso di accertata inerzia il Comune di Alcamo provvederà alla loro rimozione con spese a carico di chi ha posto il manufatto.

Nel caso in cui i manufatti vengano posti in coincidenza di attività stagionali, conclusa la stagione, dovranno essere rimossi dal suolo pubblico a cura di coloro che li hanno posizionati.

## **ARTICOLO 18**

### **SALVAGUARDIA DELLA SPIAGGIA DI ALCAMO MARINA**

E' vietato accendere fuochi sulla spiaggia, incendiare i canneti naturali, è vietato posizionare barche fuori da aree controllate (di solito gestite da pescatori, aree di sosta, ristoranti) senza autorizzazione comunale rilasciata annualmente su richiesta dell'interessato; divieto di abbandonare rifiuti di qualsiasi genere sulla spiaggia; divieto di campeggio libero su tutto il territorio comunale, eccetto per le aree di sosta e per le piazzole riservate a sosta Camper e Motorhome, le quali devono essere costantemente pulite e ordinate per ospitare al meglio gli sportivi di tale disciplina.

## **ARTICOLO 19**

### **SANZIONI. SPECIFICARE ARTICOLI**

Salvo che il fatto non costituisca reato, o non sia perseguibile in base a disposizioni speciali o di altri Regolamenti Comunali, le violazioni sono punite con la sanzione amministrativa da € 100,00 a € 500,00 in osservanza ai principi dettati dalla Legge 689/81.

## **ART. 20**

### **MESSA IN RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**

1. Per gli interventi di ripristino di modesta entità, corrispondenti ad una spesa lorda complessiva massima non superiore a Euro 200,00, la Giunta Comunale potrà valutarne l'esecuzione ad opera e spese dell'Amministrazione comunale, fatta salva l'individuazione del responsabile dell'illecito.
2. In caso di violazioni al decoro urbano riguardanti beni di Enti pubblici diversi dal Comune, la Giunta comunale, previa intesa con l'Ente interessato, potrà valutare forme di compartecipazione e/o contribuzione nell'ambito della valorizzazione e tutela del patrimonio cittadino.
3. Analoga procedura è osservata per violazioni al decoro urbano riguardanti beni di altri Enti e soggetti, con riferimento ai principi, finalità e ambito di applicazione del presente Regolamento.
4. I casi di cui ai precedenti commi 1. e 2. possono essere demandati dalla Giunta Comunale con apposito atto ai Settori di competenza.

Alle ore 16,55 esce il Consigliere Sciacca Francesco.

## **ART. 21**

### **VIGILANZA**

1. Sono incaricati di far rispettare il presente Regolamento, ciascuno per le proprie competenze, il corpo di Polizia Municipale del Comune di Alcamo, gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, le guardie volontarie delle associazioni riconosciute ed i soggetti, anche esterni, appositamente individuati dall'Amministrazione Comunale.

## **ART. 22**

### **COLLABORAZIONE DEI CITTADINI**

1. La collaborazione per la tutela e la valorizzazione del decoro da parte dei cittadini (anche se costituiti in associazioni, enti, organismi, istituzioni o imprese private) potrà consistere anche in forme di "adozione" da parte degli stessi di aree verdi o di aree della città, in proposte di sponsorizzazione, accordi ed intese che abbiano come ragione e motivazione i valori e finalità oggetto della presente disciplina. A tal fine i soggetti interessati potranno formulare apposita richiesta all'Amministrazione Comunale. Le richieste di "adozione", ove accettate dall'Amministrazione Comunale, dovranno essere regolate da apposita convenzione.

## **ART. 23**

### **RICHIAMO A SPECIFICHE NORME SUL DECORO URBANO**

1. Per tutto quanto concerne ulteriori obblighi e divieti in materia di decoro urbano previsti da altri strumenti regolamentari, Piani e/o ordinanze comunali, si rimanda alle specifiche disposizioni in essi contenute.

## **ARTICOLO 24**

### **DISPOSIZIONE FINALI**

Si intendono abrogate le disposizioni di altri regolamenti comunali incompatibili con quelle del presente Regolamento.

Il Presidente accertata la necessità di una apposita rivalutazione complessiva del Regolamento steso, onde evitare sovrapposizioni e ripetizioni, scioglie la seduta alle ore 17,15, rinnovando la trattazione a successiva seduta.

**IL SEGRETARIO**  
LIPARI GIUSEPPE

**IL PRESIDENTE**  
PIPITONE ANTONIO